

 <p><i>Unione dei comuni dell'Appennino bolognese</i></p> <p><i>Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali</i> <i>Area Non Autosufficienza</i></p>	<p><i>CASTEL D'AIANO</i> <i>CASTEL DI CASIO</i> <i>CASTIGLIONE DEI PEPOLI</i> <i>GAGGIO MONTANO</i> <i>GRIZZANA MORANDI</i> <i>MARZABOTTO</i> <i>MONZUNO</i> <i>SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO</i> <i>VERGATO</i></p>
--	--

## **RILEVAZIONE SUL GRADO DI SODDISFAZIONE SUL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

### **Premessa**

Di fronte alla forte e crescente presenza della popolazione anziana e all'incidenza delle disabilità collegate all'età, in questi ultimi anni si sono affermate con sempre maggiore forza politiche sociali tese alla realizzazione e allo sviluppo di interventi di prevenzione e cura in favore dei cittadini in condizione di fragilità o di non autosufficienza, mirando al perseguimento di alcuni fondamentali obiettivi assistenziali:

- favorire il più a lungo possibile una idonea permanenza della persona fragile o non autosufficiente presso il proprio domicilio, fornendo i mezzi integrativi alle perdite funzionali e intervenendo a sostegno delle famiglie;
- uscire dalla genericità degli interventi sul bisogno rappresentato, garantendo risposte più appropriate e flessibili rispetto alle esigenze della persona assistita e della famiglia;
- ampliare conseguentemente la gamma delle risposte possibili e potenziare il sistema domiciliare nel suo complesso.

Si sta affermando quindi una linea di politica sociale che mette la cosiddetta "domiciliarità" al primo posto, sia in termini di risorse dedicate che di quantità e qualità dei servizi a ciò finalizzati. Il servizio di assistenza domiciliare (SAD) è ad oggi, per risorse impegnate e per dimensione e complessità organizzativa, il principale servizio per la "domiciliarità". Il SAD ha la finalità di assicurare una gamma di prestazioni assistenziali programmate che mirano a sostenere la persona assistita in vari ambiti della sua vita, con l'obiettivo primario di offrirle i supporti integrativi necessari per proseguire una vita autonoma e dignitosa nel proprio contesto di vita. Inoltre, il servizio di assistenza domiciliare non si limita a una mera erogazione di prestazioni, ma, di norma, tramite i suoi operatori e, più in generale, tramite la propria struttura operativa, tende ad assumere un ruolo di facilitatore nel rapporto tra la persona assistita e il sistema dei servizi del territorio.

### **Unità di Analisi**

Le informazioni necessarie a cogliere gli aspetti del servizio strettamente legati al concetto di "qualità erogata" sono state rilevate tramite un questionario (vedi allegato) consegnato agli utenti del servizio di assistenza domiciliare. Agli utenti è stata data la possibilità di compilare il questionario da soli. Il questionario è stato riconsegnato dagli utenti alle operatrici del servizio.

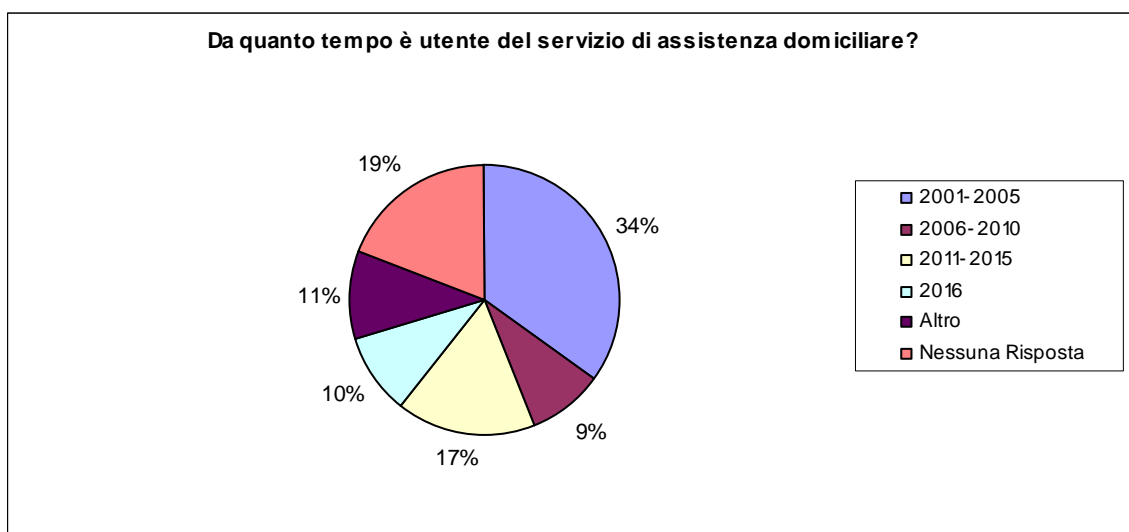
Dei 115 questionari distribuiti utenti/ads/familiari ne sono rientrati 76 per cui siamo rimasti molto soddisfatti dal ritorno di un così gran numero di questionari, indice di grande partecipazione.

## Metodologia

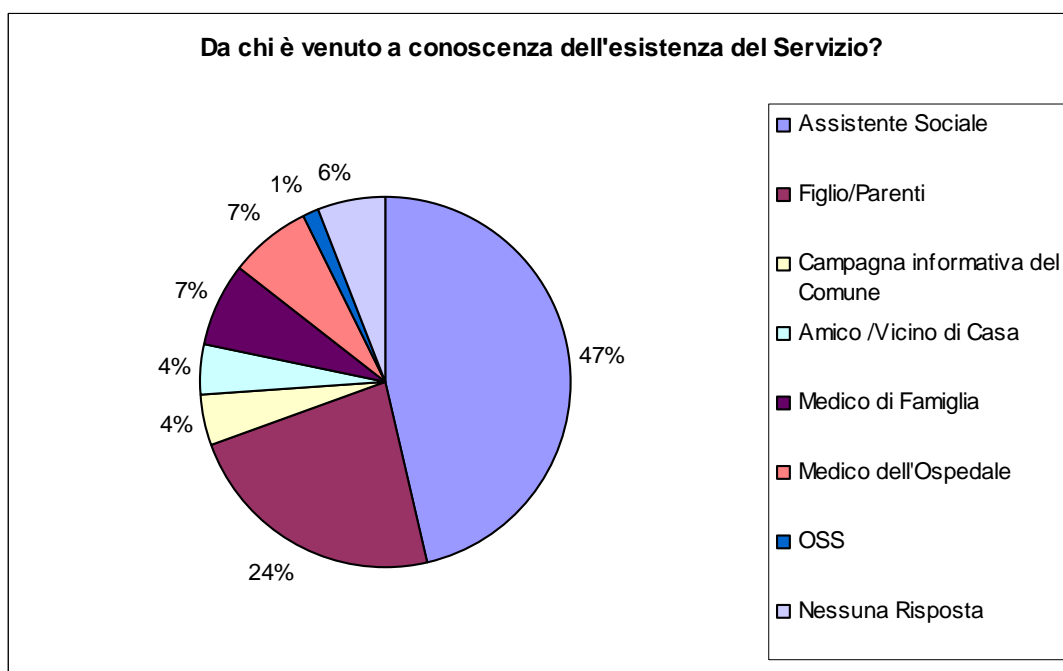
La metodologia di lavoro adottata è stata quella del coinvolgimento diretto degli utenti e attraverso un questionario somministrato a domicilio, è stato possibile rilevare la valutazione che l'utente ha fornito riguardo ad ogni singolo elemento del servizio. I dati rilevati verranno utilizzati per il continuo miglioramento del servizio nell'ottica di garantire sempre una maggior aiuto alla popolazione assistita.

## Risultati dell'Indagine

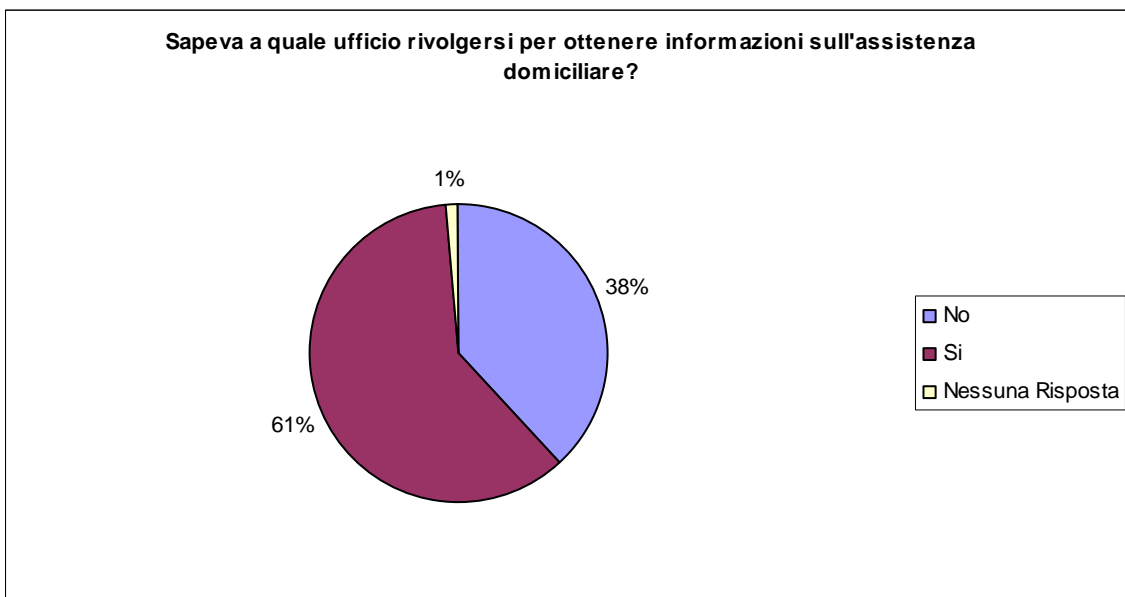
### 1. Da quanto tempo è utente del servizio di assistenza domiciliare?



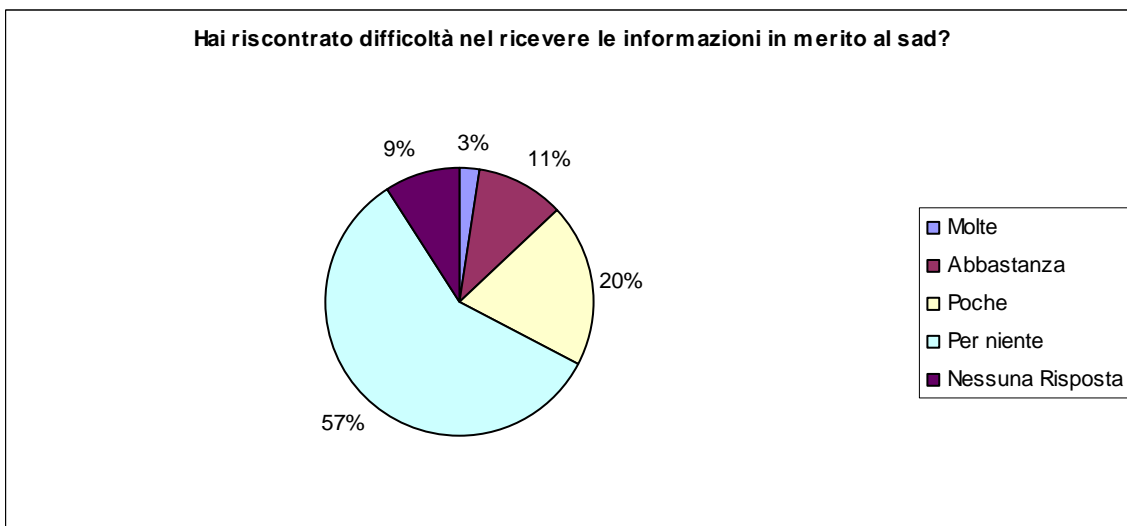
### 2. Da chi è venuto a conoscenza dell'esistenza del servizio?



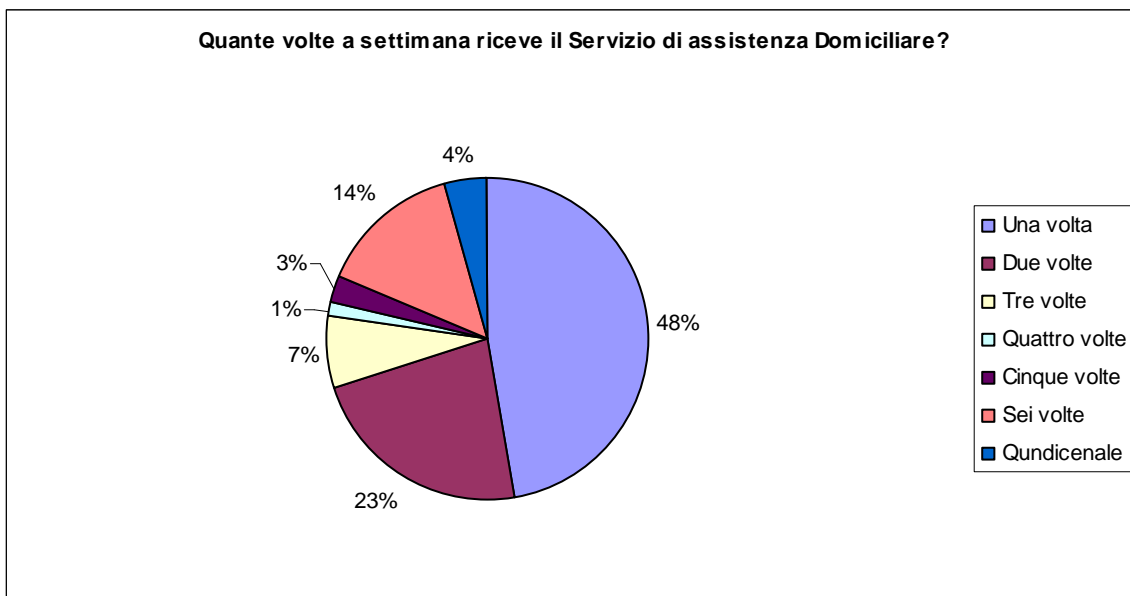
**3. Sapeva a quale ufficio rivolgersi per ottenere informazioni sull'assistenza domiciliare?**



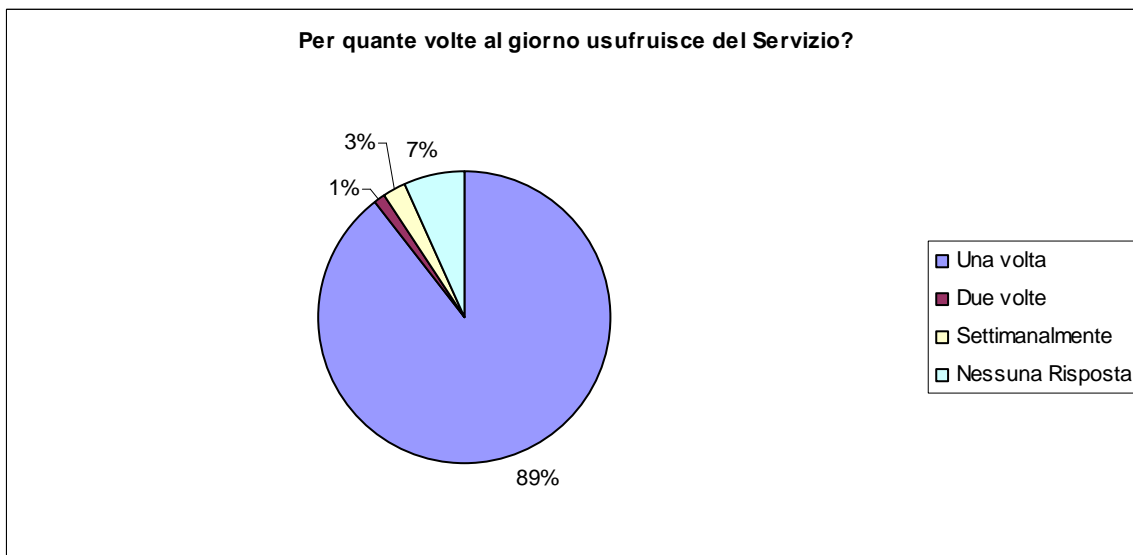
**4. Ha riscontrato difficoltà nel ricevere le informazioni in merito al Sad?**



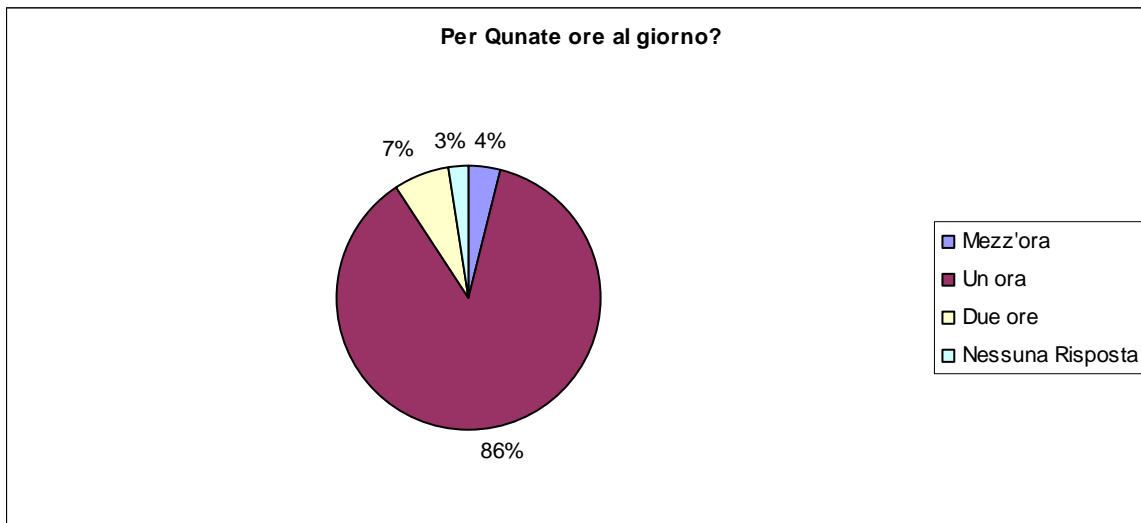
## 5. Quante volte a settimana riceve il servizio di assistenza domiciliare?



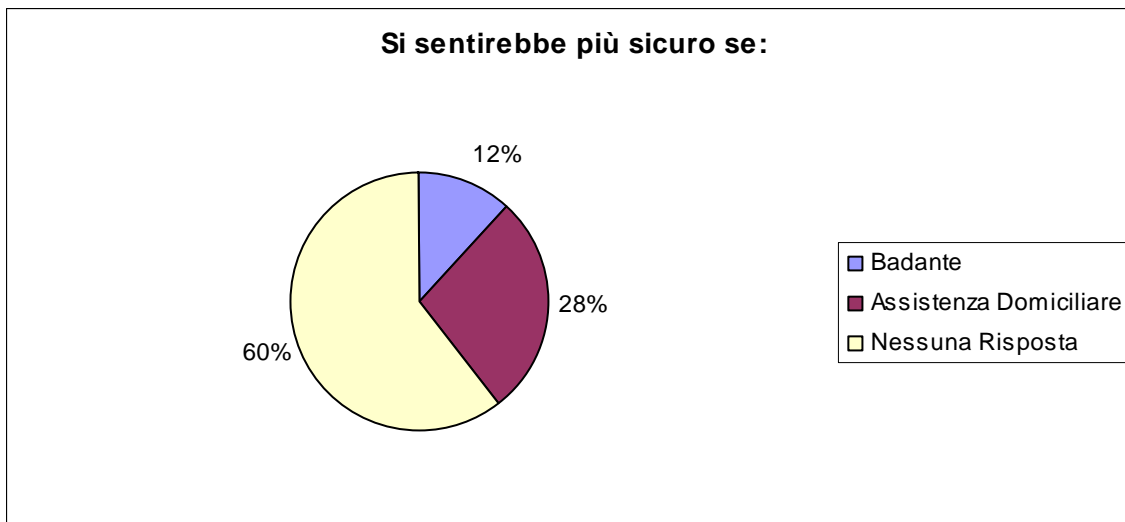
## 6. Per quante volte al giorno?



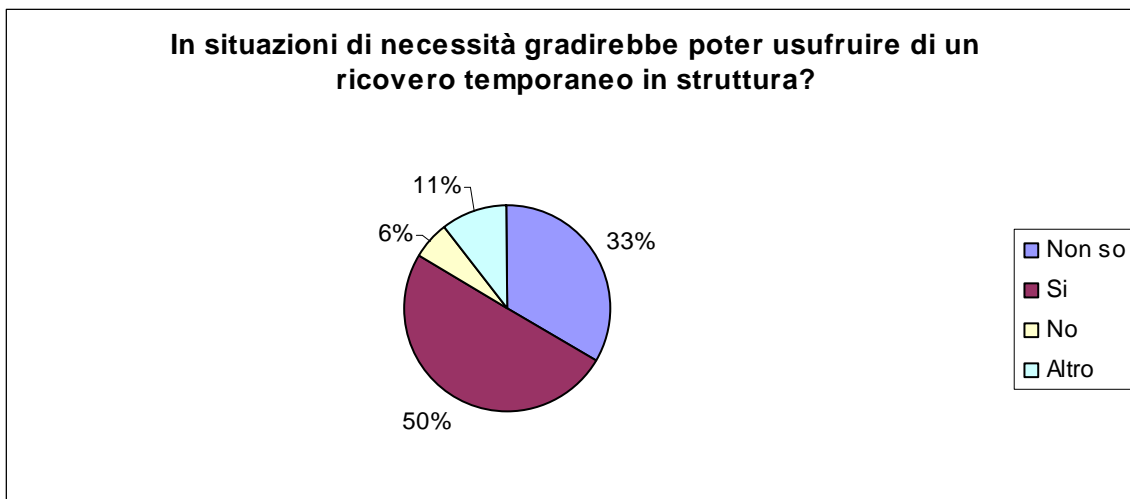
### 7. Per quante ore al giorno?



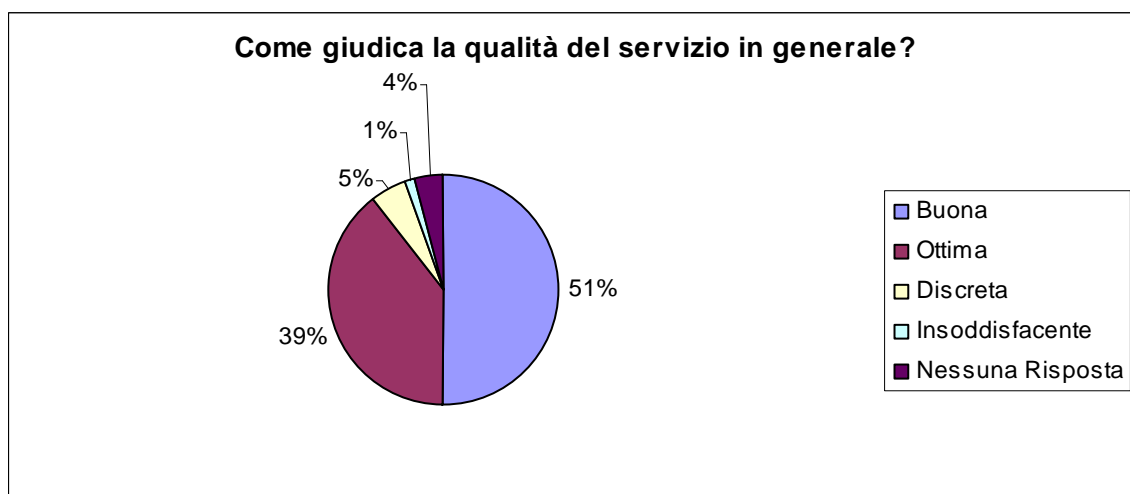
### 8. Si sentirebbe più sicuro se?



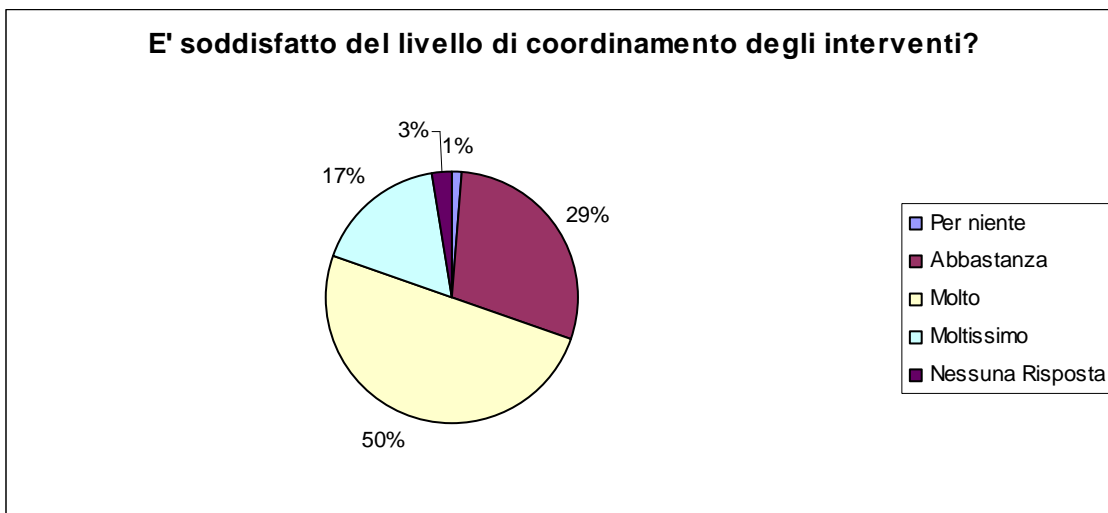
9. In situazioni di necessità gradirebbe poter usufruire di un ricovero temporaneo in struttura?



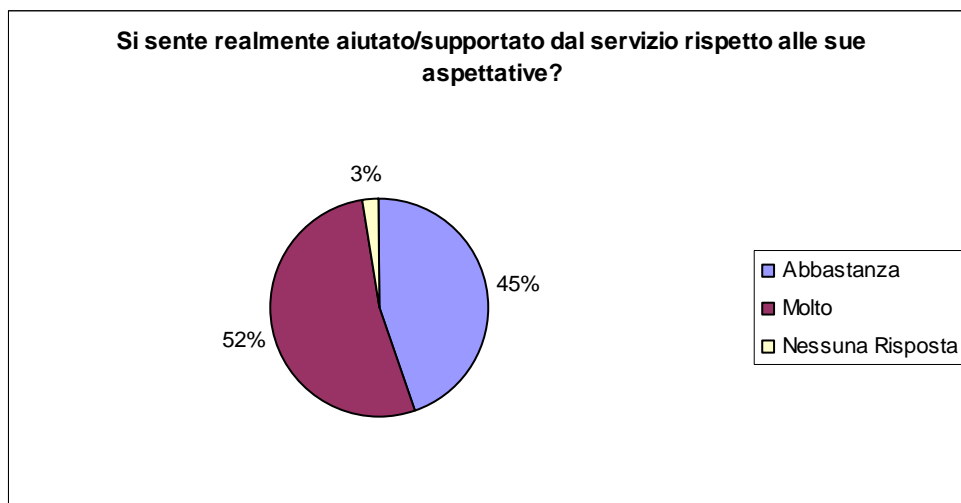
10. Come giudica la qualità del servizio in generale?



### 11. E' soddisfatto del livello di coordinamento degli interventi?



### 12. Si sente realmente aiutato/supportato dal servizio rispetto alle sue aspettative?



### Conclusioni

Analizzando i dati ne emerge un quadro tendenzialmente positivo con una soddisfazione da parte dell'utenza molto diffusa ed elevata con una considerazione diffusissima di grande importanza che il servizio riveste per gli utenti e i loro familiari. Vi sono state pochissime risposte di "poca soddisfazione" in alcuni aspetti specifici del servizio e nel servizio in generale. Si può concludere, osservando sia il questionario che le caratteristiche registrate e riportate dell'utenza, che il servizio di assistenza domiciliare è rivolto a un'utenza generalmente molto fragile con funzione sia di supporto all'utenza stessa e spesso alle figure dei caregiver. Altro fattore che i risultati del questionario mettono in evidenza è

l'elevata importanza riconosciuta al servizio da chi ne fa uso, sia tra gli utenti che tra i loro caregiver.

Si utilizzeranno le segnalazioni ed i consigli riportateci, seppur poche, in un ottica di ricerca di nuove strategie per migliorare o implementare ulteriormente il servizio offerto.